



**ISTITUTO STORICO ITALIANO  
PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA**

Palazzo Antici Mattei di Giove

Via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma

☎ 06.6821 0170 @ segreteria@iststor.it 🌐 [www.iststor.it](http://www.iststor.it)

[istitutostoriamoderna@arubapec.it](mailto:istitutostoriamoderna@arubapec.it)

*Prot. 43/2023*

L'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, nell'ambito dell'accordo di progetto di ricerca firmato tra la L'AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE della Sardegna, (C.F.03176390924), con sede legale in Cagliari, via G. Mameli n° 96 e l'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea, il giorno 8 del mese di settembre dell'anno 2022, stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., bandisce il concorso a 1 (una) borsa di studio annuale dell'importo di € 10.000,00 lordi per la realizzazione di una ricerca per una *Raccolta dei trattati di pace e di commercio tra Stati europei e Province barbaresche nel XVIII secolo.*

Lo studio dei rapporti tra Stati europei e le Province Barbaresche, sottoposte alla dominazione dell'Impero Ottomano, è diventato oggetto di attenzione da parte degli studiosi già negli anni Sessanta del Novecento, quando uno storico tedesco ne offrì un primo parziale censimento (Mössner, 1968), che riprendeva più datati lavori come quello fatto da Abel Boutin nel 1902 sui trattati stipulati dalla Francia in età moderna, nonché ai numerosi studi pionieristici di Salvatore Bono. L'importanza di tali trattati, il cui numero aumenta sensibilmente nella seconda metà del XVIII secolo, è determinante per capire le dinamiche politiche ed economiche del Mondo mediterraneo della fine dell'Ancien Régime e di come quest'area si è poi preparata al successivo colonialismo europeo Otto-novecentesco. L'argomento negli anni più recenti è tornato ad essere studiato alla luce delle nuove

categorie storiografiche che guardano alla storia globale, alle connessioni e più in generale ai rapporti interculturali.

Lo scopo di questo progetto è pertanto quello di completare il censimento dei trattati stipulati dagli Stati Europei – con una particolare attenzione agli Stati italiani -, sia che siano già stati pubblicati, sia che si trovino ancora in forma manoscritta. Il candidato dovrà inoltre darne una prima sistemazione organica attraverso una digitalizzazione completa che possa dare luogo ad una successiva pubblicazione dei documenti più rilevanti e ad una prima analisi storiografica.

1) Possono concorrere all'assegnazione della borsa di studio laureate/i in discipline storiche, di conservazione dei beni culturali o archivistiche. Si richiedono adeguate competenze nel campo della ricerca bibliografica e archivistica.

2) Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a). possesso della cittadinanza italiana. Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, purché in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);

b). godimento dei diritti civili e politici;

c. non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano all'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;

d. non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

e. Il candidato- la candidata deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica/magistrale o di laurea a ciclo unico o del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico precedente il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 e s.m.i., ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità accademiche, in discipline storiche, di conservazione dei beni culturali o archivistiche.

3) Il-la borsista che fornisca false dichiarazioni decadono dal godimento delle borse, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa. Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.

4) Il-La borsista ha libero accesso a tutte le strutture dell'Istituto ed è tenuto-a a svolgere le attività cui la borsa è finalizzata conformemente al programma elaborato in fase di conferimento della borsa di studio. Sono ammesse eventuali interruzioni delle attività fino a un massimo di trenta giorni per anno. Ogni altro tipo di interruzione può comportare la decadenza dal godimento della borsa. Il-la borsista che interrompa le programmate attività senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato-a decaduto-a dal godimento della borsa.

5) Il-la borsista, nell'espletamento della sua attività dovrà osservare il massimo della diligenza con obbligo di riservatezza.

6) Il-la borsisti che, ad attività iniziata, intenda rinunciare deve darne immediata comunicazione. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di effettivo godimento delle borse fino alla data della rinuncia.

7) Le borse di studio sono soggette al regime fiscale previsto dalla legge e sono esenti da ritenute previdenziali.

8) Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento e dal bando di concorso si applicano le norme di legge e i regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitarie.

9) Modalità di presentazione domanda di partecipazione. La domanda debitamente compilata, firmata e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire al recapito [istitutostoriamoderna@arubapec.it](mailto:istitutostoriamoderna@arubapec.it) tramite posta elettronica certificata. Le domande dovranno pervenire a partire dalla data del 22 marzo p.v. e non oltre il 22 aprile 2023 alle ore 12. Dovrà essere allegata la seguente documentazione in formato pdf nell'ordine indicato: a. domanda di partecipazione (come da modello allegato A); b. copia del documento di identità; c. *curriculum studiorum* del candidato-a; d. certificato di esame di laurea o di un titolo di studio equipollente; e. eventuali pubblicazioni in PDF (nel numero massimo di 8 con relativo elenco).

10) Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione.

11) Commissione giudicatrice. La Commissione sarà nominata dal Commissario straordinario dell'Istituto dopo la scadenza del bando. La borsa verrà assegnata su proposta della Commissione giudicatrice, a suo inappellabile giudizio, in base ai titoli e ad un eventuale colloquio. Gli esiti del concorso saranno pubblicati sul sito dell'Istituto.

12) Importo e svolgimento. L'importo della borsa di studio verrà erogato ai vincitori in due rate, per la durata di dodici mesi a partire dalla data di inizio della borsa. Il luogo di svolgimento dell'attività sarà la sede dell'Istituto storico italiano per 'età moderna e contemporanea.

13) Al termine della borsa di studio il-la borsista dovrà presentare un lavoro scientifico sul materiale documentario censito e inventariato

14) I dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva. Gli stessi dati sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Il seguente bando è pubblicato sul sito dell'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea e inviato per la diffusione alla Direzione generale educazione, ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura, alla Giunta centrale per gli studi storici.

Roma, 21 febbraio 2023

Il Commissario Straordinario

Prof. Marcello Verga

ALLEGATO A

Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea

Borsa di studio annuale

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

Nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_)

il

residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_)

indirizzo \_\_\_\_\_

reperibile, agli effetti del concorso, al seguente recapito:

città \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Dichiara sotto la propria responsabilità

· di essere cittadino/a (indicare nazionalità)

---

· che nulla risulta a suo carico presso il rispettivo Casellario Giudiziario;

· di non essere titolare di borse di studio o assegni di ricerca;

· di avere conseguito il titolo di laurea in \_\_\_\_\_

Presso l'Università \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Data

\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_